



Automobile Club Padova

BUDGET ANNUALE

PER L'ANNO 2014

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2014 | 3 |
| 1. IL BUDGET ANNUALE | 5 |
| 2. IL BUDGET ECONOMICO | 5 |
| 2.1. Dati di sintesi | 6 |
| 3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO | 6 |
| 3.1. Valore della produzione | 6 |
| 3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 6 |
| 3.1.2. Altri ricavi e proventi | 6 |
| 3.2. Costi della produzione | 7 |
| 3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7 |
| 3.2.2. Costi per prestazioni di servizi | 7 |
| 3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi | 8 |
| 3.2.4. Costi del personale | 8 |
| 3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni | 9 |
| 3.2.6. Variazioni delle rimanenze | 9 |
| 3.2.7. Accantonamenti per rischi | 9 |
| 3.2.8. Oneri diversi di gestione | 9 |
| 3.3. Proventi ed oneri finanziari | 9 |
| 3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie | 10 |
| 3.5. Proventi ed oneri straordinari | 10 |
| 3.6. Imposte sul reddito dell'esercizio | 10 |
| 4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI | 10 |
| 4.1. Immobilizzazioni Immateriali | 10 |
| 4.2. Immobilizzazioni Materiali | 11 |
| 4.3. Immobilizzazioni Finanziarie | 11 |
| 5. IL BUDGET DI TESORERIA | 11 |

PREMESSA

Il budget dell'Automobile Club Padova si basa su un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale e ricomprende le risultanze della gestione amministrativa. Come previsto dal Regolamento di Contabilità, il budget è composto dal budget economico e dal budget degli investimenti/dismissioni. Ne costituiscono allegati, il budget di tesoreria, la relazione del Presidente e la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti. Per fini comparativi il budget 2014 allegato e commentato nella presente relazione viene confrontato con il consuntivo 2012 e l'elaborazione dei dati del bilancio relativi al budget 2013.

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2014

Questa relazione intende essere una sintesi dei documenti che rappresentano l'atto fondamentale della programmazione annuale per l'anno 2014. Va detto subito che il bilancio per il futuro esercizio si giova, nei termini che volevamo, del risultato dell'azione di governo ed amministrativa che era stato previsto per l'esercizio 2013. Non dobbiamo tuttavia nasconderci il fatto che il percorso di costruzione del budget per l'anno 2014 è stato comunque problematico vista la ricorrente difficoltà di raggiungere l'equilibrio economico cercando di conciliare le risorse disponibili con le necessità rappresentate dalla Direzione.

Compito del Consiglio Direttivo è quindi quello di giungere ad una formulazione del budget il più possibile rispondente alle reali condizioni del mercato e degli scenari economici e normativi in atto, che vedono ancora persistere gli effetti della crisi economica. Tuttavia si registrano timidi segnali di ripresa che ci auguriamo possano stabilizzarsi e consolidarsi. L'espansione dell'attività economica globale prosegue, ma risente di una perdita di slancio delle economie emergenti. Nell'area dell'euro il PIL è tornato a crescere nel secondo trimestre di quest'anno, dopo sei cali consecutivi. Gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, i segnali sono però ancora incerti. Negli ultimi mesi, anche in virtù del miglioramento del ciclo economico europeo, sono emersi per l'economia italiana alcuni segnali qualitativi positivi. Il calo della produzione industriale è proseguito nel periodo estivo in misura minore e, secondo le stime della Banca d'Italia si profila la possibilità di un'inversione di tendenza dell'attività economica entro la fine dell'anno.

Resta in ogni caso ancora in flessione il mercato dell'auto che risente del generalizzato calo dei consumi che nel corso del 2° trimestre registrano una contrazione del -3,7%. Pur registrandosi nel periodo estivo una contrazione più contenuta, le previsioni più ottimistiche propendono per una stabilizzazione della domanda ai valori della scorsa primavera. Questo fenomeno si inserisce in un contesto che ha visto per l'appunto consolidarsi, nei mesi estivi, dei modesti segnali di attenuazione della crisi. Non si avvertono comunque significativi recuperi della domanda interna né segnali di crescita dei livelli occupazionali o del reddito disponibile. I dati del mercato dell'automobile di settembre, diffusi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con 1.00.032 immatricolazioni di autovetture, evidenziano una flessione del -8,34% rispetto al periodo gennaio-settembre 2012, durante il quale ne furono immatricolate 1.091.073. Nello stesso periodo di gennaio-settembre 2013 sono stati registrati 3.049.116 trasferimenti di proprietà di auto usate, con una variazione del + 0,98% rispetto a gennaio-settembre 2012, durante il quale ne furono registrati 3.0109.608. Questi dati indicano un volume di autovetture vendute che confermano la stagnazione del mercato dell'auto con livelli di mercato che ci mantengono ai valori dei primi anni '60 e le prospettive attuali sono ben altre. Se quella era l'epoca in cui l'Italia conobbe la sua vera "rivoluzione industriale" che determinò il "boom" economico italiano, secondo le stime di UNRAE il mercato dell'auto vedrà nel 2014 un possibile incremento di domanda su livelli molto deboli e decisamente inferiori al dato del 2012.

I temi ricorrenti con cui fare i conti sono una pressione fiscale eccessiva, che, per quanto concerne l'uso dell'auto, sta minando il nostro diritto alla mobilità e al piacere di guida, costringendoci a ridurre l'utilizzo. I problemi sono noti: tasse, carburanti, assicurazioni, pedaggi; senza un intervento a favore del potere di acquisto delle famiglie attraverso la riduzione della pressione fiscale ed il rilancio dei consumi, sarà ben difficile poter vedere alcun segno di ripresa.

Per l'anno prossimo tenuto anche conto del lieve impatto espansivo della legge di "stabilità", la variazione annuale del Pil è valutata all'1,1% in base alle stime del MEF. Secondo la Banca d'Italia per gli anni successivi al 2014 la crescita attesa dovrebbe essere più elevata di quella indicata nel Def di aprile e delle previsioni disponibili. Una tale crescita presuppone il pieno dispiegarsi degli effetti delle riforme strutturali, i cui tempi sono tuttavia incerti. La proiezione sull'andamento del PIL dovrebbe stabilizzarsi quindi per fine

anno con una ripresa nel 2014. L'attività economica si stabilizzerebbe alla fine di quest'anno e la ripresa si rafforzerebbe nel 2014, con una crescita dello 0,7 per cento in media d'anno, grazie all'accelerazione degli scambi con l'estero e al graduale recupero degli investimenti produttivi. Questi ultimi sarebbero favoriti dal miglioramento delle condizioni di liquidità delle imprese, associato agli effetti dello sblocco dei pagamenti dei debiti commerciali delle Amministrazioni pubbliche.

È evidente che a fronte della crisi economica in atto l'Ente è chiamato a redigere un budget tendendo conto di una realistica previsione dei ricavi derivanti dalla gestione caratteristica che dovrà essere bilanciata da un contenimento dei costi e da iniziative volte a generare ricavi con riguardo ad altri settori di attività, attenendosi come di consueto a criteri di prudente valutazione e stima nell'impostazione del proprio bilancio. Ci troviamo riuniti, pertanto, ad esaminare le previsioni economiche per l'anno a venire che si ricollegano in parte alle iniziative ed alle azioni di governo pianificate per il corrente esercizio e parzialmente realizzate, ovviamente aggiornate nei contenuti in relazione al peggiorato scenario economico-finanziario che si è andato a determinare di recente ed in considerazione dell'azione del Governo con la c.d. "spending review" (D.L. 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge con modificazioni dall'art.1, comma 1, L. 07/08/2012, n. 135)

Considerevole quindi la razionalizzazione dei costi, che tuttavia vedono come nel 2012 un voce di spesa non presente tra i costi nel bilancio d'esercizio del 2011 e cioè il "riversamento Mef costi intermedi", corrispondente al risparmio di spesa sui consumi intermedi che per Legge dovrebbe essere versato alle casse dello Stato. Il progetto di budget per l'anno 2014 che, insieme ai relativi allegati, viene sottoposto all'esame e all'approvazione del Consiglio Direttivo si rapporta quindi strettamente alla situazione di incertezza che sta ancora caratterizzando l'economia italiana e mondiale.

In questo difficile scenario economico il settore assicurativo, con riferimento alle entrate provvigionali della Sara Assicurazioni si auspica che la definizione del riassetto agenziale della provincia, che ha comportato anche l'apertura di una nuova subagenzia a Abano Terme, incominci a dare i primi risultati positivi in termini. Gli sforzi dell'Ente, peraltro già delineati nel piano di risanamento pluriennale, sono orientati sul fronte dei costi alla razionalizzazione e all'economicità della gestione. Ciò si sostanzia nella razionalizzazione degli spazi attualmente utilizzati ad uso ufficio con una riduzione degli ambienti concessi in locazione all'Ente dall'ACI.

In ogni caso, il budget per l'anno 2014, che si presenta all'esame del Consiglio Direttivo, è stato elaborato tenendo conto della situazione esistente delle entrate e delle spese e delle loro proiezioni nell'arco del prossimo anno, alla luce del calo cui si è fatto cenno in precedenza, tenuto conto in ogni caso dei risparmi di spesa e delle maggiori entrate derivanti dalla Sara Assicurazioni, nel rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di natura gestionale in ordine all'espansione della spesa. Il budget per l'anno 2014 è stato costruito partendo dal piano di risanamento pluriennale oltre che dalle proposte formulate dal Vice Presidente Vicario concordemente con il Direttore ed oggetto di confronto nel corso di una serie di incontri tenuti con il Presidente. In una prospettiva di recessione economica diviene imperativo ridurre i costi alla luce della contrazione delle entrate, onde ricondurre le spese nei limiti imposti dalle entrate complessive oltre che dalla c.d. "spending review". Circa l'andamento generale devo segnalare che l'attività istituzionale, registra una flessione al 30 settembre 2013 del 1,4% per quanto attiene alla compagine associativa. La previsione per l'anno 2014 tiene conto di ciò ma anche delle nuove tariffe che dovrebbero quindi consentire di avere comunque un incremento di ricavi.

La produttività dell'Ufficio Assistenza Automobilistica, affidato in gestione alla controllata Acipadova Servizi, sia per quanto riguarda la Delegazione di sede che per quanto attiene la Delegazione di Conselve, registra in termini economici un decremento dei diritti rapportato all'andamento generale del mercato dell'auto, come precedentemente esposto,

L'attività di esazione tasse auto con riferimento all'A.C. Padova nel suo insieme viene rivista al ribasso posto che nella quasi totalità dei casi l'attività di riscossione è svolta dalla società Acipadova Servizi Srl rimane sostanzialmente stabile sui valori dello scorso anno.

Con riguardo al personale dipendente, la previsione di spesa è stata effettuata tenendo conto di necessità collegate alla corresponsione di eventuali emolumenti arretrati. Non si prevedono assunzioni in linea con le previsioni contenute nel D.L. n.95/2012 convertito, con modificazioni, nella L. 156/2012, la c.d. "spending review", che prevede per le pubbliche amministrazioni la "riduzione degli assetti organizzativi", garantendo il contenimento della spesa complessiva dell'organico. Pure in presenza dei limiti indicati, è stato tuttavia

possibile, anche prevedendo finanziamenti da parte di Istituzioni pubbliche locali, prevenire interventi nel campo della sicurezza e dell'educazione stradale.

Circa i progetti di sviluppo per l'esercizio 2014 l'Ente intende perseguire le linee guida fissate dall'Automobile Club d'Italia, cercando di espandere le attività già presenti e di attivarne di nuove, nonché di promuovere ulteriori iniziative a livello locale.

L'Ente intende mantenere in capo alla controllata Acipadova Servizi le proprie attività commerciali, rinnovando il proposito di attivarsi anche nel settore assicurativo mediante la propria società di servizi di diritto privato, ritenendo che tale scelta consenta, oltre che notevoli risparmi in termini di costi gestionali anche una maggiore capacità di adeguamento alle esigenze e ai tempi del mercato. Gli enti privati a partecipazione integrale o parziale dell'AC Padova saranno infatti gestiti secondo logiche di centro di costo/ricavo, in piena autonomia contabile e organizzativa rispetto all'Ente Pubblico, il quale deve limitarsi ad esercitare i poteri e i diritti spettanti al socio. La formula organizzativa precedentemente descritta, che prevede la coesistenza di società di diritto privato con l'ente pubblico, potrà eventualmente estendersi anche ad altri settori commerciali, che potranno individuarsi e determinarsi nel corso dell'anno 2014. In ultimo viene considerata la possibilità di valorizzare il ruolo dell'Ente in campo sportivo, e quindi nell'ambito delle attività istituzionali, con la previsione, nel contesto della collaudata collaborazione con le scuderie locali e le Amministrazioni locali per l'organizzazione delle gare che appartengono alla storia dell'A.C. Padova e per mantenere a Padova il mito della "Mille Miglia", dopo la positiva esperienza del 2012 e del 2013. Agli effetti dei prevedibili flussi di entrata e di spesa cui fa riferimento il regolamento di amministrazione e contabilità, si fa presente che, in mancanza di funzioni esclusive delegate dallo Stato, le fonti da cui derivano le entrate dell'Ente sono prevalentemente costituite da prestazioni di servizi resi alla clientela in regime di libero mercato che, pur soggette ad un ampio margine di incertezza, non possono che ipotizzarsi costanti. Con questa premessa, le previsioni di entrata sono state formulate con prudente attendibilità sulla base dei risultati dell'ultimo consuntivo approvato e di quelli conseguiti nell'anno in corso.

Queste sono le necessarie premesse per l'illustrazione dei dati inseriti nel budget per l'anno 2013, nella cui predisposizione, per motivi di semplificazione, anche perché trattasi di stime presuntive, gli stanziamenti relativi alle singole voci di budget sono stati indicati in unità di Euro, senza decimali.

1 IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

a) budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2014 rispetto alle previsioni 2013 assestate alla data di presentazione del budget 2014, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2012;

b) budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2014;

Costituiscono allegati al budget annuale:

1 - budget di tesoreria;

2 - relazione del Presidente;

3 - relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il budget economico, è redatto in forma scalare in conformità all'allegato riportato nel Regolamento di amministrazione e contabilità e ricalca essenzialmente lo schema previsto dall'art. 2425 del codice civile. Contiene previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica, la cui classificazione tiene conto della natura e della tipologia.

2 IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico dell'Automobile Club Padova per l'anno 2014 evidenzia un utile di 74.234,00 €, determinato dopo aver accantonato imposte sul reddito dell'esercizio per 53.850,00 €. Il risultato operativo della gestione caratteristica, determinato dalla differenza tra valore e costi della produzione, è positivo per

132.384,00 €. Il suddetto risultato è viene diminuito del saldo negativo della gestione Finanziaria per 4.300,00 €. che determina un utile prima delle imposte di 128.084,00 €. Il budget economico contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale in conformità a quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità. E' stato redatto in forma scalare e nella classificazione delle voci si è tenuto conto della natura e della tipologia dei ricavi e dei costi di gestione. Di seguito è riportato il prospetto di sintesi, nel quale le previsioni di budget economico del 2014 sono raffrontate con le previsioni economiche assestate del 2013. Nella prima colonna del prospetto è riportata una sintesi del consuntivo del 2012.

2.1 Dati di sintesi

| BUDGET ECONOMICO GENERALE | Consuntivo 2012 | Budget Esercizio 2013 (B) | Budget Esercizio 2014 (C) | Differenza (D) = (C - B) |
|--|-----------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 1.024.133,59 | 1.364.500,00 | 1.143.000,00 | - 221.300,00 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 984.220,63 | 1.150.682,00 | 1.010.816,00 | - 139.866,00 |
| DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE | 39.912,96 | 213.818,00 | 132.384,00 | -81.434,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | - 1.090,33 | - 7.300,00 | -4.300,00 | 3.000,00 |
| RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI STAORDINARI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 38.822,63 | 206.518,00 | 128.084,00 | - 78.434,00 |
| IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO | - 31.881,00 | - 58.650,00 | -53.850,00 | -4.800,00 |
| UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO | + 6.941,63 | + 147.868,00 | + 74.234,00 | - 73.634,00 |

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1 Valore della produzione

3.1.1 Ricavi delle vendite e prestazioni di servizi

Troviamo all'interno di questa voce tutte le entrate derivanti da vendite e prestazioni di servizi tra cui quote sociali, proventi per riscossione tasse di circolazione, le provvigioni per la vendita di prodotti assicurativi ed i proventi per la vendita di beni e prestazioni di servizi. Il valore della produzione, pari a 960.000,00 €, che rispetto al Budget del 2013 subisce variazioni in decremento per -162.000,00 €.

| DESCRIZIONE | Budget Esercizio 2013 (B) | Budget Esercizio 2014 (C) | Differenza (D)= (C-B) |
|---|---------------------------|---------------------------|-----------------------|
| Quote sociali | 575.000,00 | 555.000,00 | - 20.000,00 |
| Ricavi vendita materiale cartografico e minuterie | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| Attività conciliazione | 20.000,00 | 0,00 | - 20.000,00 |
| Proventi servizi turistici | 500,00 | 500,00 | 0,00 |
| Invita revisioni | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 |
| Provvigioni diverse SARA | 454.000,00 | 360.000,00 | - 94.000,00 |
| Proventi diversi da ACI sede Centrale | 2.500,00 | 2.500,00 | 0,00 |
| Proventi Riscossione Tasse | 50.000,00 | 22.000,00 | - 28.000,00 |
| Proventi educazione stradale | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| TOTALE | 1.122.000 | 960.000,00 | - 162.000,00 |

3.1.2 Altri ricavi e proventi

Sono pari a 183.200,00 € (242.500,00 € nel 2012) ed evidenziano una riduzione di -59.300,00.

Gli scostamenti principali sono riconducibili a:

- canone marchio, detta voce diminuisce per -50.800,00 € in virtù dei nuovi accordi economici con la società Acipadova Servizi S.r.l..
- rimborsi spese Sara, detta voce incrementa a seguito del rimborso delle spese anticipate dall'A.C. Padova a titolo di locazione dei locali della Subagenzia di Abano Terme, di cui si fa carico l'Agente Capo dell'Agenzia di Padova Sud per 14.000,00 €
- concorsi e rimborsi diversi, questa voce diminuisce la previsione di ricavo in conseguenza dei minori rimborsi per spese di gestione per - 13.000,00 €
- rimborsi ACI per personale in utilizzo temporaneo, questa voce viene azzerata a fronte dell'insussistenza del presupposto giuridico che giustifica il ricavo.
- vengono anche ridotti i ricavi per proventi pubblicitari.

3.2 COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, pari a 1.010.816,00 €, si prevede una diminuzione di -139.866,00 € rispetto al 2013 (1.150.682,00 €).

Le principali cause di tale aumento sono riconducibili alla somma algebrica dei seguenti scostamenti:

| COSTI DELLA PRODUZIONE | Budget Esercizio 2012 (B) | Budget Esercizio 2014 (c) | Differenza (D) = (C-B) |
|---|------------------------------|------------------------------|---------------------------|
| Costi per acquisti materie prime, sussidiarie | 13.800,00 | 14.300,00 | 500,00 |
| Costi per prestazioni di servizi | 835.725,00 | 307.675,00 | - 528.050,00 |
| Costi per godimento di beni di terzi | 166.000,00 | 183.300,00 | 17.300,00 |
| Costi dei personale | 46.557,00 | 49.057,00 | 2.500,00 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 19.000,00 | 10.500,00 | - 8.500,00 |
| Variazioni delle rimanenze | - 500,00 | 500,00 | 1.000,00 |
| Accantonamento per rischi | 2.000,00 | 0,00 | - 2.000,00 |
| Oneri diversi di gestione | 68.100,00 | 445.484,00 | 377.384,00 |
| TOTALE | 1.150.682,00 | 1.010.816,00 | - 139.866,00 |

3.2.1 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano complessivamente a 14.300,00 € (13.800,00 € nel 2013) ed evidenziano un incremento di 500,00 €.

In questo conto è compreso:

- acquisto carburanti detta voce incrementa a seguito dell'andamento dei prezzi del carburante per autotrazione € 500,00;

3.2.2 Costi per prestazioni di servizi

Sono pari a 307.675,00 € (835.725,00 € nel 2013) ed evidenziano un decremento di - 528.050,00 €.

Il conto comprende:

- aliquote sociali a favore di ACI, detta voce viene azzerata nei valori a seguito della circolare n. 1717/13 del 13/02/2013, con cui la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'ACI, al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta ai fini della redazione del bilancio consolidato di Federazione, ha disposto che gli oneri sostenuti dagli AA.CC. per il riversamento ad ACI delle aliquote sociali venga iscritto nella voce "oneri diversi di gestione" B anziché nella voce "costi per prestazioni di servizi";
- rimborso servizio tasse detta voce diminuisce per effetto del previsto minor utilizzo del sistema di riscossione tasse ACI - € 1.500,00;
- sostanzialmente immutata la previsione di spesa per le spese relative alle voci per l'attività assicurativa svolta dall'agente principale di Cittadella (PD) rispetto all'esercizio 2013, ed in linea con gli oneri sopportati nel 2012. Ugualmente dicasi per le utenze di gas, luce e acqua, la cui previsione di spesa è sui livelli 2012/2013 posto che, nonostante la riduzione dei locali occupati dall'Ente, le predette utenze sono intestate all'A.C., salvo poi il rimborso da parte di ACI per la quota di spettanza. Leggermente ridotta la previsione di spesa per le utenze telefoniche. Analoghe considerazioni valgono per le spese bancarie e le spese per premi di assicurazioni;
- manutenzioni, detta voce viene diminuita per - 38.500,00 € e riallocata per 50.000,00 € nelle spese in conto capitale quali manutenzioni straordinarie su beni terzi per gli interventi di manutenzione previsti nel 2013 al fine di razionalizzare i locali ad uso ufficio utilizzati dall'A. C. Padova e non svolti nel predetto;
- Invariata la previsione di spesa per gli oneri di pubblicità mentre diminuisce la spesa per l'acquisizione soci per 9.000,00;
- In ragione dei lavori previsti nel 2014 viene incrementata la voce di spesa per i servizi di facchinaggio per 1.500,00 €;
- Viene diminuita sensibilmente la voce di spesa per servizi contabili per -50.000,00€ a fronte del nuovo accordo economico con la società Acipadova Servizi S.r.l.;

- Le voci di spesa “onorari compensi speciali incarichi” e “spese legali e notarili” vengono mantenute come previsione di spesa inalterate rispetto al l’esercizio 2013;
- pulizie locali viene mantenuta la medesima previsione di spesa ancorché sia stato ridotta la spesa a seguito di nuova aggiudicazione in considerazione di possibili spese per pulizie straordinarie connesse ai lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi;
- significativa la riduzione della previsione di spesa relativa alle spese per servizi diversi per –44.250,00 € a fronte del nuovo accordo economico con la società Acipadova Servizi S.r.l.;
- ricondotta a valori previsionali rispondenti alle spese sostenute nel 2012 la voce “spese diverse” ridotta per –9.700,00€;
- Invariata la previsione di spesa per le ultime voci “missioni”, “spese di rappresentanza” e commissioni e comitati”viene altresì contenuta la e spese relative agli Organi sociali per–2.700, 00€

3.2.3 Costi per godimento di beni di terzi

Sono pari a 182.300,00 €

La voce locazioni, è movimentata a in incremento per 16.300 € avendo considerato oltre agli gli incrementi dei canoni a fronte degli aggiornamenti Istat, anche la spesa per i locali occupati dall’Agenzia Capo della Sara Assicurazioni di Padova Nord.

3.2.4 Costi del personale

Una modesta variazione è prevista con riferimento alle spese per il personale rispetto alle previsioni del 2013.

In dettaglio i costi del personale previsti per l’anno 2014 sono così composti:

| COSTI DEL PERSONALE | Budget Esercizio 2013 (B) | Budget Esercizio 2014 (C) | Differenza (D) = (C-B) |
|--|---------------------------------|------------------------------------|---------------------------|
| Stipendi e altri assegni fissi | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| Oneri sociali | 1.557,00 | 1.557,00 | 0,00 |
| Accantonamento al Fondo Quiescenza e TFR | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Sussidi al personale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri costi del personale | 40.000,00 | 42.500,00 | + 2.500,00 |
| TOTALE | 46.557,00 | 49.057,00 | + 2.500,00 |

Si fa presente che nel costo del personale è compreso il trattamento accessorio del personale non dipendente per 42.500,00€ (rimborsato all’A.C.I. per il compenso di ruolo e di risultato per il direttore)

I costi previsti per l’anno 2014 per il personale dell’Ente sono stati ridotti in quanto dall’1/07/2012 il dipendente in carico è andato in pensione.

Nel rispetto di quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità,viene di seguito indicata la pianta organica del personale alla data del 30 giugno 2013 adeguata nella composizione al disposto di cui all’art. 2, comma 1 di >D.L. 95/2102, convertito con la L. 135/2012.

| Area di Inquadramento e Posizione economica | POSTI IN ORGANICO | POSTI RICOPERTI | POSTI VACANTI |
|---|----------------------|--------------------|------------------|
| Area C = C5 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C4 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C3 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C2 | 0 | 0 | 0 |
| Area C = C1 | 0 | 0 | 0 |
| Area B = B3 | 0 | 0 | 0 |
| Area B = B2 | 0 | 0 | 0 |
| Area B = B1 | 2 | 0 | 0 |
| TOTALE | 2 | 0 | 0 |

3.2.5 Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce ammonta complessivamente a 10.500,00 €, inferiore per –8.500,00€ rispetto al 2013 per l'effetto dell'avvenuto completo ammortamento degli automezzi e per aver ricondotto gli ammortamenti per l'adeguamento dell'impianto elettrico e le altre spese per le opere di manutenzione straordinaria del salone dell'A.C. nell'ammortamento per spese su beni terzi.

| AMMORTAMENTI | IMPORTI |
|--|-----------------|
| Beni Immateriali | |
| - software | 500,00 |
| - spese pluriennali per migliorie su beni di terzi | 4.500,00 |
| TOTALE | 5.000,00 |
| Beni Materiali | |
| - fabbricati | 0,00 |
| - impianti | 0,00 |
| - macchine elettroniche | 1.000,00 |
| - mobili | 1.500,00 |
| - attrezzature | 1.000,00 |
| - autovetture | 0,00 |
| TOTALE | 3.500,00 |
| TOTALE AMMORTAMENTI | 8.500,00 |

Si prevedono, come nell'esercizio 2014, accantonamenti per svalutazioni di crediti clienti per 2.000,00 €.

3.2.6 Variazione delle rimanenze

Non si prevedono variazioni delle rimanenze finali di merci e prodotti finiti.

3.2.7 Accantonamenti per rischi

Tale conto non prevede costi .

3.2.8 Oneri diversi di gestione

Sono pari a 445.484,00 € (68.100,00 € nel 2013) e fanno registrare un incremento di 377.384,00 € nel conto in esame sono compresi:

- omaggi sociali con riduzione a fronte della nuova aggiudicazione della fornitura per il 2014 per 7.000,00€
- riversamento al MEF risparmi costi intermedi, viene previsto il riversamento al MEF per 40.384,00, pari al 10% per cento della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 in adempimento a quanto previsto dalla all'art. 8, c.3, D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n.135/2012;
- quota tessere sociali a favore ACI, sono iscritte per 345.000,00€ a seguito del disposto della circolare n. 1717/13 del 13/02/2013 della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza dell'ACI, che prevede che gli oneri sostenuti dagli AA.CC. per il riversamento ad ACI delle aliquote sociali venga iscritto nella voce "oneri diversi di gestione" anziché nella voce "costi per prestazioni di servizi". Rispetto alla previsione del 2013 tale costo è ridotto per 30.000,00 €
- invariate le previsioni di spesa rispetto al 2013 per quanto attiene: la convocazione degli Organi sociali, l'abbonamento a giornali e riviste, i contributi ad enti sportivi e le spese postali;
- le voci relative alla fiscalità locale e tributi vari non subiscono variazioni in termini previsionali, con la sola eccezione per quanto attiene la tassa per lo smaltimento rifiuti incrementata di 4.000,00 € in ragione della nuovo tributo previsto dalla "legge di Stabilità 2014"

3.3 PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari, pari a – 3.000,00 €, non evidenzia modifiche rispetto all'esercizio precedente ed è così composto:

| PROVENTI E ONERI FINANZIARI | Budget Esercizio 2013 (B) | Budget Esercizio 2014 (C) | Differenza (D) = (C - B) |
|--|---------------------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi da partecipazioni (dividendi) | | | |
| Altri proventi finanziari | | | |
| Interessi attivi su c/c bancari e postali | 2.000,00 | 2.000,00 | 0,00 |
| Interessi attivi diversi | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| Altri interessi e proventi | | | |
| Totale Proventi Finanziari | 3.000,00 | 3.000,00 | 0,00 |
| ONERI FINANZIARI | | | |
| Interessi passivi su c/c bancari | 10.300,00 | 7.300,00 | - 3.000,00 |
| Altri interessi passivi e oneri finanziari | | | |
| Totale Oneri Finanziari | 10.300,00 | 7.300,00 | - 3.000,00 |
| TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI | - 7.300,00 | -4.300,00 | 3.000,00 |

3.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si prevedono rivalutazioni, né svalutazioni di attività finanziarie nell'esercizio 2014.

3.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Non si prevedono proventi e/o oneri straordinari nell'esercizio 2014.

3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette sul reddito di competenza dell'esercizio 2014 sono stimate in 53.850,00 € con una differenza in meno rispetto alla stima del 2013 per 4.800,00 €.

In dettaglio, si tratta di IRES, per 49.850,00 €, calcolata sui presunti redditi d'impresa, nonché di IRAP, per 3.000,00 €, determinata sugli imponibili retributivi del personale e sul reddito d'impresa.

4 IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni è relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

| IMMOBILIZZAZIONI | Budget Esercizio 2013 (C) | Budget Esercizio 2014 (B) | Differenza (D) = (C - B) |
|---|------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| IMMATERIALI | | | |
| Software – investimenti | 1.000,00 | 1.000,00 | 0,00 |
| Software – dismissioni | 0 | 0 | 0 |
| Altre immobilizzazioni immateriali – investimenti | 0 | 50.000,00 | + 50.000,00 |
| Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni | 0 | 0 | 0 |
| Totale Immobilizzazioni Immateriali | 1.000,00 | 51.000,00 | + 50.000,00 |
| MATERIALI | | | 0,00 |
| Mobili e macchine uff. – investimenti | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Manutenzioni straordinarie – dismissioni | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali – investimenti | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| Altre immobilizzazioni materiali – dismissioni | | | 0,00 |
| Totale Immobilizzazioni Materiali | 25.000,00 | 25.000,00 | 0,00 |
| FINANZIARIE | | | |
| Partecipazioni – investimenti | | | |
| Partecipazioni – dismissioni | | | |
| Titoli – investimenti | | | |
| Titoli – dismissioni | | | |
| Totale Immobilizzazioni Finanziarie | | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI | 26.000,00 | 76.000,00 | 50.000,00 |

4.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono previsti acquisti di software da terzi per 1.000,00 €. E l'esecuzione di manutenzioni straordinarie all'immobile ancorché di proprietà di ACI.

4.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali pari a 25.000,00 € si riferiscono ad acquisti di mobilio vario per la risistemazione degli uffici.

4.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non si prevedono movimenti tra le immobilizzazioni finanziarie.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il budget di tesoreria ha la funzione di dare dimostrazione dei flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria.

| BUDGET DI TESORERIA 2014 | € |
|---|-------------------|
| SALDO FINALE PRESUNTO DI TESORERIA AL 31/12/2013 | - 405.000,00 |
| Flussi da gestione economica | 89.034,00 |
| Flussi da investimenti / dismissioni | 76.000,00 |
| Flussi da gestione finanziaria | -4.300,00 |
| Saldo al 31.12.2014 | - 244.266,00 |
| Entrate da anticipazioni bancarie | 500.000,00 |
| Saldo budget di tesoreria al 31.12.2014 | 255.734,00 |

Premesso che si prevedono disponibilità liquide presso l'istituto cassiere al 01.01.2014 per - 405.000,00€, il saldo finanziario della gestione economica ovvero la differenza tra le entrate finanziarie (riscossioni da budget economico 2014, fatte salve eventuali riscossioni di ricavi relativi a esercizi precedenti atti a generare effetti finanziari allo stato non preventivabili) e le uscite finanziarie (pagamenti da budget economico 2014, fatte salvi eventuali pagamenti di costi relativi a precedenti esercizi atti a generare effetti finanziari allo stato non preventivabili), si prevede in negativo per -255.734,00 €.

Il differenziale tra entrate da dismissioni al netto delle uscite da investimenti (riscossioni/pagamenti da budget investimenti/dismissioni 2014 + riscossioni/pagamenti da investimenti/dismissioni esercizi precedenti) risulta negativo per 76.000,00 €, mentre il saldo tra le entrate e le uscite della gestione finanziaria, al netto delle anticipazioni bancarie a breve termine, risulta anche questo negativo per 4.300,00€.

Il ricorso alle anticipazioni bancarie per 500.000,00 € si rende necessario per finanziare il fabbisogno generato dalla gestione finanziaria derivanti dalla gestione economica dei - 255.734,00 €.

Nella valorizzazione del Budget di Tesoreria, il saldo finale presunto di 255.734,00 €.

Le previsioni per l'anno 2014 sono state formulate sulla base dei dati desunti dagli accertamenti ed impegni a tutto il 30 settembre scorso nonché dal consuntivo 2012.

Sono stati inoltre presi in considerazione tutti gli specifici fatti gestionali che influiranno sul prossimo esercizio, sottolineando che la predisposizione del bilancio è stata formulata secondo principi della prudenza nella valutazione delle reali risorse dell'Ente e nel rispetto dell'equilibrio tra costi e ricavi.

Dopo aver analizzato e comparato le previsioni, rispetto all'esercizio precedente e a quello in corso, è necessario delineare le politiche ed i programmi che l'Ente intende perseguire per l'anno 2014.

Gli obiettivi preponderanti potranno accrescere la compagine associativa offrendo servizi sempre più efficienti e all'avanguardia in linea con le reali esigenze dei Soci; proseguire le brillanti campagne di sensibilizzazione giovanile ed educazione stradale;

Al fine di garantire all'Ente le necessarie risorse sono state effettuate realistiche ed attendibili valutazioni per le previsioni delle entrate ispirandoci a criteri di economicità per le uscite.

Nel corso del 2014 si prevede una flessione delle entrate per i settori cardini del nostro A.C. quali l'attività associativa e soprattutto l'attività assicurativa in relazione alla stima di previsioni il più realistiche possibili in virtù anche dell'andamento di fine esercizio 2013, ancorché l'ampliamento della rete di vendita della Sara Assicurazioni possa far sperare in una tenuta delle entrate provvigioni, risorse economiche che alimentano e finanziano fondamentali servizi istituzionali, quali l'attività sportiva e di educazione e sicurezza stradale; realizzandosi le previsioni contenute nel Budget in esame si registreranno entrate tali da

garantire una gestione 2014 equilibrata nell'intento di perseguire il risanamento economico-patrimoniale dell'Ente nel rispetto dei parametri fissati a livello di Federazione.

La consapevolezza del non facile contesto economico di riferimento, così come sottolineato nelle premesse, che condiziona la ripresa dei consumi, hanno indotto ad estendere ogni iniziativa allo stato percorribile per conseguire l'obiettivo di una ulteriore razionalizzazione e riduzione dei costi i, cercando di mantenere in ogni caso un punto di equilibrio e di sintesi con l'esigenza, altrettanto importante, di non sacrificare lo sviluppo dell'Ente e dei propri servizi.

Ritengo che l'approvazione del budget 2014 rappresenti una risposta chiara in termini di efficienza e di buon governo dell'A.C. Padova che consentirà di avviare la gestione fin dall'inizio dell'anno in un contesto ordinato di azioni, di procedure e di tempi che condurrà, mi auguro, a risultati certamente apprezzabili.

Si tratta, comunque, di un progetto di budget aperto ai contributi che verranno dati in sede di esame da parte del Consiglio Direttivo, fermo restando che deve essere mantenuto l'obiettivo di andare nella direzione di sostenere una politica di sviluppo e di rilancio dell'Ente, anche nel quadro delle difficoltà che l'economia sta vivendo.

Per quanto sopra illustrato si propone l'approvazione del Budget per l'anno 2014.

Padova 29/10/2013

f.to IL PRESIDENTE
(Dott. Luigino Baldan)